Intervento per l'erogazione del servizio mensa degli studenti profughi provenienti dall'Ucraina

Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Intervento per l'erogazione del servizio mensa degli studenti profughi provenienti dall'Ucraina e domiciliati in provincia di Trento

Delibera n. 740 del 29/04/2022

Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Intervento per l'erogazione del servizio mensa degli studenti profughi provenienti dall'Ucraina e domiciliati in provincia di Trento

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 740 Prot. n. 15/2022-A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. Intervento per l'erogazione del servizio mensa degli studenti profughi provenienti dall'Ucraina e domiciliati in provincia di Trento II giorno 29 Aprile 2022 ad ore 08:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO:

2022-S167-00031

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

Il Relatore comunica,

ai sensi della legge di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" le funzioni amministrative inerenti l'assistenza scolastica sono state trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità di Valle, subentrate ai Comprensori della provincia. Al fine di garantire, nell'esercizio delle funzioni trasferite alle Comunità, livelli minimi di omogeneità e di integrazione dei contenuti, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 di data 18 dicembre 2009, è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 113 di data 30 gennaio 2020, ha quindi approvato un nuovo documento recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi ed interventi in materia di

assistenza scolastica", che ha sostituito integralmente l'allegato 1 della deliberazione n. 3051 di data 18 dicembre 2009, dando atto che le disposizioni nello stesso contenute trovano applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021. Le deliberazioni giuntali n. 1278 di data 28 agosto 2020 e n. 1555 di 17 settembre 2021, con riferimento alle convenzioni stipulate fra le Comunità di Valle e le istituzioni scolastiche paritarie, hanno successivamente differito l'applicazione della disposizione contenuta nel punto 3.2 dell'atto di indirizzo e coordinamento, relativa al riconoscimento del costo pasto sostenuto dalle istituzioni stesse nel limite del costo previsto dal contratto di appalto in vigore per il servizio erogato dalla comunità di riferimento.

Tra le funzioni trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità di Valle figura il servizio di mensa.

L'attuale emergenza derivante dal conflitto militare in corso in Ucraina vede la Provincia autonoma di Trento fortemente impegnata nell'accoglienza di profughi con una rilevante presenza di madri con bambine e bambini, ragazze e ragazzi in età scolare. Secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, le istituzioni scolastiche e formative del territorio hanno in queste settimane via, via accolto e iscritto le studentesse e gli studenti, rendendosi ora necessario procedere all'adozione di misure straordinarie di accoglienza che consentano, vista la contingenza e l'urgenza umanitaria, di rispondere salvaguardando anche il diritto allo studio.

A oggi le studentesse e gli studenti profughi ucraini iscritti presso le istituzioni scolastiche provinciali risultano circa duecentocinquanta, distribuiti su tutto il territorio provinciale.

Il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", ha previsto alcune misure finalizzate al coordinamento delle attività di accoglienza a seguito della crisi in Ucraina. In particolare l'articolo 31, comma 1, lettera a) autorizza il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri a definire ulteriori forme di accoglienza diffusa da attuare anche mediante l'intervento dei Comuni.

Con deliberazione n. 484 di data 25 marzo 2022, la Giunta provinciale ha esteso le agevolazioni relative ai servizi di mobilità provinciali, concesse alle persone richiedenti asilo, a tutti i profughi provenienti dall'Ucraina (domiciliati in provincia di Trento) ivi inclusi i profughi accolti in strutture diverse da quelle rientranti nel progetto di accoglienza di cui al Protocollo di collaborazione con il Commissario del Governo per la provincia di Trento per la gestione del sistema di accoglienza straordinaria dei migranti richiedenti protezione internazionale.

RIFERIMENTO: 2022-S167-00031

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

Si propone con il presente provvedimento, fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022, di non prevedere alcuna compartecipazione alla spesa - secondo i regimi tariffari e agevolativi fissati da ciascuna Comunità di Valle nel rispetto delle previsioni dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 30 gennaio 2020 e ss.mm. - per il servizio di ristorazione scolastica assicurato agli studenti profughi ucraini, regolarmente iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative e domiciliati in provincia di Trento.

Visto il numero degli studenti profughi ucraini attualmente iscritti e che si stima possano iscriversi nelle prossime settimane nelle istituzioni scolastiche e formative del territorio provinciale nonché la distribuzione sul territorio e la diffusa incidenza sulle Comunità, si propone inoltre che la spesa, stimata in un importo di euro 105.000,00 (considerando un costo medio di euro 6,00 per pasto, n. 250 studenti fruitori, n. 14 settimane di frequenza scolastica e n. 5 pasti settimanali), derivante dalla temporanea sospensione della compartecipazione al costo del servizio di ristorazione scolastica, motivata dalla grave situazione umanitaria che vede la Provincia autonoma di Trento impegnata direttamente nella gestione dell'accoglienza, sia sostenuta direttamente dalle Comunità di Valle con le risorse disponibili nell'ambito del budget di parte corrente assegnato annualmente, a titolo derogatorio rispetto alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo che prevedono la compartecipazione delle famiglie al costo del servizio stesso, sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF), applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvati dalla Giunta provinciale.

Tutto ciò premesso,

Tutto cio picificsso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 27 aprile 2022; a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022, la temporanea sospensione della compartecipazione della spesa per i pasti sostenuti dagli studenti profughi ucraini, iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative e domiciliati in provincia di Trento, a titolo derogatorio rispetto alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo che prevedono la compartecipazione delle famiglie al costo del servizio stesso, sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF), applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvati dalla Giunta provinciale;
- 2. di prevedere, come specificato in premessa, che la spesa derivante dalla temporanea sospensione della compartecipazione al costo del servizio di ristorazione scolastica di cui al punto 1 sia stimata in un importo di euro 105.000,00 e quindi tale da poter essere sostenuta dalle Comunità
- di Valle interessate con le risorse disponibili nell'ambito del budget di parte corrente assegnato annualmente; 3. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione, tramite lettera, alle Comunità di Valle.

RIFERIMENTO: 2022-S167-00031

Pag 3 di 4 TC Num. prog. 3 di 4 Adunanza chiusa ad ore 10:05 Verbale letto, approvato e sottoscritto.